

Dal 1° gennaio cambia la raccolta rifiuti e arriva il “chip”

Nuovi sacchetti per l'indifferenziato: più rifiuti fai, più paghi. Il Comune organizza incontri nei rioni per spiegare le novità.

Rivoluzione in arrivo

MONDOVI

(m.t.) - Dal 1 gennaio arriva Mondovì una piccola rivoluzione nella raccolta dell'immondizia. Che per qualcuno significherà magari risparmiare un po', mentre ad altri potrebbe risultare cara. Il concetto è semplice: più rifiuti si fanno, più si paga.

LA NUOVA RACCOLTA

Dal 1° gennaio i rifiuti indifferenziati (il “RSU”, quello che si getta nel sacco nero) dovranno essere gettati nei nuovi sacchetti o cestelli, che verranno consegnati nelle prossime settimane e che contengono un piccolo “chip” elettronico. Con questo sistema, gli operatori della nettezza urbana potranno contare esattamente quanti sacchetti vengono fatti da ogni famiglia. Il sistema è automatico: ogni volta che un sacchetto verrà buttato nel camioncino, un computer registrerà il

nome della famiglia che lo ha posato fuori dalla porta. In questo modo, più sacchetti si fanno e più si paga. A partire dal 3 dicembre, tra le ore 15 e le ore 21, gli operatori “Proteo”, dotati di apposito cartellino di riconoscimento, distribuiranno e adegueranno il materiale a domicilio.

VITA DIFFICILE PERI “FURBETTI”

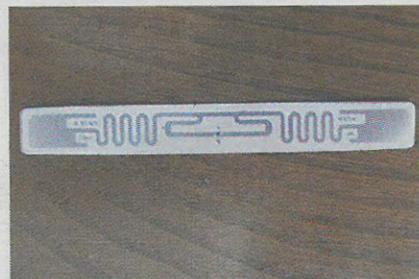
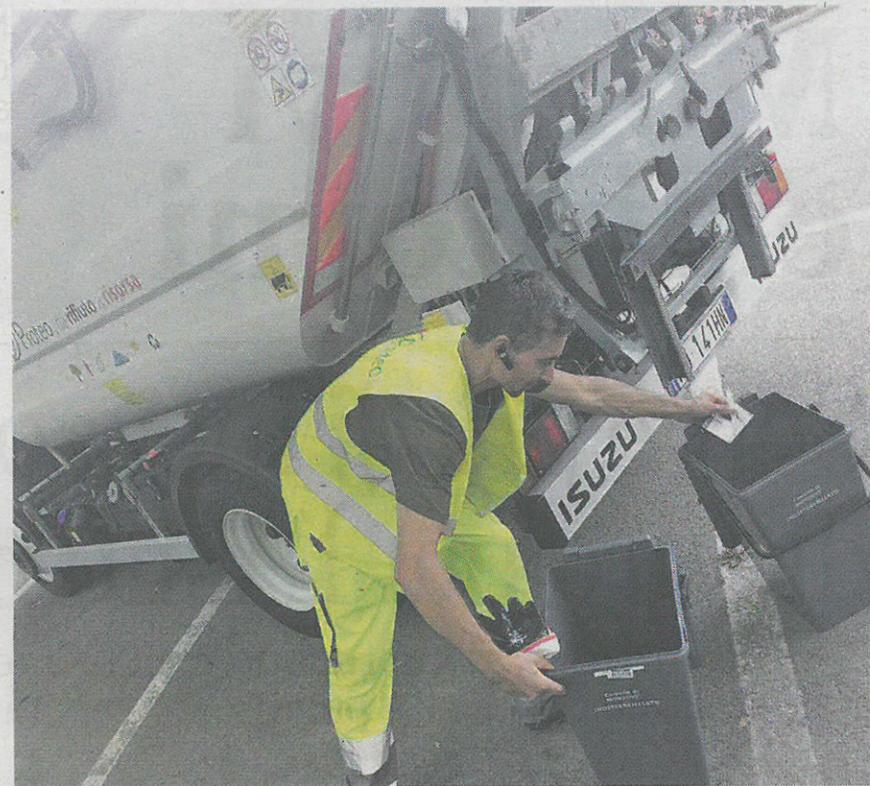
In questo modo sarà anche più facile beccare chi abbandona rifiuti in giro (perché i sacchi saranno contrassegnati) e chi getta la roba “di nascosto”. Il computer si accorgerà quando una famiglia produce “stranamente” troppo pochi rifiuti e lo segnalerà ai vigili: «L'obiettivo principale - commenta l'assessore all'ambiente del Comune, Erika Chiecchio - è incentivare tutti i cittadini alla pratica di una corretta raccolta differenziata, scoraggiando l'abbandono dei rifiuti e riducendo ulteriormente l'impatto ambientale. Quando registreremo un'anomalia, la Polizia locale andrà a con-

trollare direttamente a casa di chi, per esempio, per un mese intero non ha fatto nessun rifiuto. Magari si tratta di una famiglia che è andata in ferie, e in quel caso non c'è problema. Ma se invece è una famiglia che vive e consuma... allora dovrà spiegare come mai ha misteriosamente smesso di fare immondizia».

INCONTRI RIONE PER RIONE

Sempre a partire dal 3 dicembre il Comune, di Mondovì, in collaborazione con la “Proteo Scs”, gestore del servizio, organizza dieci incontri con la cittadinanza per spiegare le novità. Il primo si terrà il 3 dicembre, alle ore 18, a Mondovì Piazza, nell'atrio del Polo scolastico; alle 21, all'Altipiano, nel Salone della Scuola primaria. Si continua il 6 dicembre al Borgata (ore 21, bocciodromo) e al Ferrone (ore 21, salone parrocchiale); il 10 dicembre a Sant'Anna (ore 18, salone parrocchiale) e in via Cuneo (ore 21, salone parrocchiale); il 13 dicembre a Breo (ore 18,

sala delle conferenze) e a Carassone-Via Langhe (ore 21, Centro Anziani di Carassone); il 17 dicembre, alle ore 21, nel salone parrocchiale di via San Giovanni 75, si terrà la riunione dedicata agli abitanti di Breolungi, Gratteria, San Giovanni, San Quintino e Pascomonti; si chiude il 20 dicembre alle ore 21 al Circolo Acli di San Biagio, con l'incontro rivolto agli utenti di San Biagio, Merlo e Pogliola. Nel caso non si riesca ad essere presenti all'incontro previsto nel proprio rione, è comunque possibile partecipare ad una qualsiasi delle altre date previste. Le dotazioni annuali necessarie alla gestione delle tipologie di rifiuto diverse dall'indifferenziato potranno essere ritirate presso l'Ecosportello a partire dal 2 gennaio 2019, dal lunedì al sabato, dalle ore 9,30 alle ore 14,30. Tutte le utenze riceveranno in questi giorni anche la lettera dell'assessore all'Ambiente, che informerà i cittadini sugli orari degli incontri e sulle motivazioni che hanno spinto all'introduzione del nuovo sistema di raccolta.



In parole povere: cosa cambia?

Il nuovo sistema di raccolta rifiuti riguarda solo il rifiuto indifferenziato, ovvero il “sacco nero”. Non riguarderà la carta, la plastica, il rifiuto organico (umido), il vetro o le lattine. Tutte le famiglie riceveranno nuovi sacchetti (per i condomini) o nuovi cestelli (per le case private): tutti i sacchetti e i cestelli avranno incolla-

to sopra un chip elettronico su cui è “registrato” il nome della famiglia. Quando il camion dei rifiuti ritira i sacchi o svuota i cestelli, avrà un lettore elettronico che registrerà i sacchetti, famiglia per famiglia, e li conterà. La tariffa rifiuti verrà calcolata in base al numero di sacchetti ritirati per ogni famiglia. Quindi, alla fine dell'anno, se la famiglia Rossi avrà messo fuori casa 50 volte il sacchetto (o cestello), pagherà più della famiglia Bianchi che lo ha messo solo 40 volte.